

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 31 • 9 settembre 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

☎ 800.991.995

CELEBRATO SUL PALCO DELLA PRESENTAZIONE NBB IL DECENNIO IN «A»

Una «stella» in famiglia



L'abbraccio fra Tullio e Nando Marino (Foto Maurizio De Virgiliis) - Nota a pagina 12

GRANDE CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI GIUSEPPE DE VINCENTIS



**NUOVA
APERTURA**

Via Ruggero Flores, 25 Brindisi

 [pampanella_latticini](https://www.instagram.com/pampanella_latticini)  [La Pampanella](https://www.facebook.com/LaPampanella)



CHIARO BPP

È semplice, veloce e conveniente.

IL PRESTITO PER **DIPENDENTI PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI**
con Cessione del Quinto dello stipendio o della pensione



Banca
Popolare
Pugliese

PER UN PREVENTIVO



bpp.it    

SCANSIONA
IL QR CODE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

«Una parrocchia per tutti, senza porte e senza mura» è il titolo della Festa dell'Ave Maris Stella 2022, in corso di svolgimento nel rione Casale (5-11 Settembre): un momento importante di preghiera dedicato a Maria Stella del Mare, un evento ricco di significati per il quartiere Casale e non solo. Ritornano dopo due anni le processioni con i fedeli, quella per le vie del quartiere (venerdì 9) e quella per mare (sabato 10), momento clou la celebrazione di domenica 11, trasmessa in diretta su Radio Maria. Per la processione a mare, collaborazione con l'APS Brindisi Città d'Acqua saranno offerti alcuni imbarchi dal molo Vespucci, previa prenotazione dei posti disponibili tramite sms al numero di cellulare 389.2998558. «Una festa che vuole scendere nel cuore dei fedeli - dice il parroco Padre Francesco Monticchio -, nel cuore del rione Casale e di tutti quelli che si vogliono unire a noi per lodare e benedire il Signore attraverso l'intercessione amorosa della Vergine Maria, la Stella del mare, l'Ave Maris Stella. Lei interceda per noi e per la pace nel mondo».

Ripercorriamo i vari momenti del programma sino agli eventi del fine settimana: lunedì 5 Maria madre di Cristo. Celebrazione dell'Eucaristia con don Massimiliano Morelli; martedì 6 Maria madre della Chiesa. Celebrazione dell'Eucaristia con don Vito Paparella; mercoledì 7 Maria madre della speranza. Celebrazione dell'Eucaristia con don Salvatore Tardio; giovedì 8 Maria stella del mattino, celebrazione dell'Eucaristia con fra Severino Ciannella; venerdì 9 ore 18.00 Maria rifugio dei peccatori. Celebra l'Eucaristia don Donato Pizzutolo; ore 18.45 Processione con i flambeaux verso il Villaggio Pescatori percorrendo: via A. Bafile, via Ammiraglio Cagni, via IV Novembre 1918, via P. Longobard, via Monticelli, via Palermo e via S. Maria del Casale - ore 20.30 Veglia di preghiera nel Villaggio Pescatori; sabato

FESTA AVE MARIS STELLA 2022

Casale: una settimana dedicata alla Madonna



10 ore 17.30 Villaggio Pescatori, celebra l'Eucaristia don Andrea Giampietro - ore 18.30 - Processione via mare. I fedeli sono invitati a partecipare con imbarcazioni private. A seguire, sul sagrato della chiesa, implorazione della benedizione a Maria Stella del Mare; **domenica 11** ore 9.00 celebra l'Eucaristia fra Severino Ciannella - ore 10.30 celebra l'Eucaristia S.E. Mons. Domenico Caliandro, trasmessa in diretta su Radio Maria FM 98.3 Mhz - ore 19.30 celebra l'Eucaristia fra Francesco Monticchio.

Storia della parrocchia Ave Maris Stella di Brindisi-Casale - Fu eretta nel 1933 dal vescovo Tommaso Valeri che si era reso conto della necessità di costruire una chiesa e istituire una parrocchia nel quartiere Casale, posto sulla sponda del porto opposta a

quella su cui si estende la città di Brindisi, che dopo la prima guerra mondiale si era notevolmente ingrandito.

In attesa della costruzione della nuova chiesa, la parrocchia, affidata alla cura del clero secolare, iniziò a funzionare in una piccolissima antica cappella di proprietà privata, indicata nei documenti più antichi (sec. XVIII, 1777) con il nome di Cristo del passo, o di S. Nicolicchio. Dopo pochissimi anni, però, visto che la popolazione del Casale era in continuo aumento, nella consapevolezza che i tempi per la realizzazione della chiesa sarebbero stati lunghi, si cercarono locali più grandi in cui trasferire la parrocchia e così nel 1936 l'arcivescovo prese in fitto un appartamento al piano terra di uno stabile che fu modificato ad uso chiesa. Presumibilmente, lo scoppio della se-

conda guerra mondiale interruppe ogni iniziativa volta alla costruzione della nuova chiesa, per cui la parrocchia rimase in questi locali fino al settembre del 1953.

Nel frattempo si andava evolvendo un'altra storia, quella dei frati cappuccini che, a causa delle soppressioni degli ordini religiosi dell'Ottocento, avevano dovuto abbandonare il loro antico convento di Brindisi. Essi, però, non avevano mai rinunciato a tornare nella città natale di san Lorenzo, loro confratello, e così già nei primi decenni del Novecento avviarono trattative con gli arcivescovi del luogo per rientrare a Brindisi. Il loro desiderio poté essere realizzato, però, solo nel 1949 quando l'arcivescovo Francesco de Filippis decise di affidare proprio a loro la parrocchia Ave Maris Stella, nominando parroco padre Terenzio da Campi. I frati si attivarono immediatamente per la costruzione del convento e della chiesa e già nel settembre 1953, ultimata la costruzione del salone, vi si poterono svolgere le funzioni religiose, finché non fu completata, nel 1958, anche la fabbricazione della chiesa, progettata dall'architetto Cino Giuseppe Mazzotta.

Il complesso religioso si trova sul viale Duca degli Abruzei che conduce al monumento al Marinaio d'Italia inaugurato nel 1933; la presenza del monumento non deve aver lasciato indifferente l'architetto nella redazione del progetto. Il complesso religioso è arretrato rispetto al rettilineo del viale, in fondo al quale si staglia imponente il monumento alto ben 54 metri, lasciando libero un ampio spazio di rispetto lungo tutto il fronte dell'isolato, spazio che assolve a diverse funzioni, tra cui anche quella di accogliere le celebrazioni religiose all'aperto in occasione di festività. Il richiamo al monumento al Marinaio è nei materiali usati, il tufo di carparo e la pietra di Trani, oltre che nel volume monumentale della chiesa, a un'unica navata.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amelj Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda
SPORT

LIBRI

La magica avventura del colore

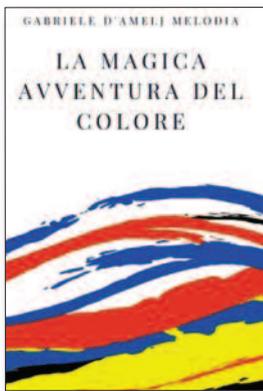
Non ci illudiamo. Non è un libro per bambini. Anche se a tenerlo fra le mani evoca risatine infantili nei corridoi di una scuola elementare, fiocchetti rossi e grembiolini, libri grandi, ma leggeri, da colorare con i pastelli.

Parla di colore infatti, il saggio-che-sembra-un-gioco di **Gabriele D'Amelj Melodia**, lo scrittore baffuto che intravediamo sin dalla prima pagina, dove si affaccia, sorride, ci prende per mano e ci conduce ne *La magica avventura del colore*.

È un libro facile ma non semplice, l'autore utilizza il colore come una palla, quella di un ragazzino lanciata in uno spazio verde verso altri bambini con un invito implicito: «Vuoi giocare?».

Sì, rispondiamo noi, vogliamo giocare, dove ci porti? Vi porto in un mondo di colori, risponde sornione l'autore, ma parto con timidezza, dobbiamo conoscerci ancora, parto dal bianco, neutro chiaro, cristallino, vengo in pace ma con la voglia di divertirmi.

E infatti il virgineo bianco degrada subito al bianco e nero, qualcosa sta cambiando, perché ci ritroviamo quasi senza accorgercene nell'altro non-colore, il rigoroso nero. E in questi passaggi attraversiamo mondi fantastici e mondi terreni, la pittura, l'arte, la filosofia, ma anche la moda, la pubblicità, la tv del secolo scorso. Ma è nel magico mondo dei colori che i sensi si fondono e le grada-



zioni cromatiche diventano note. Il gioco della palla diventa un nascondino e noi continuiamo a divertirci.

Alcuni nascondigli sono facili da scovare, quando celebra le gambe di Marilyn Monroe o il Blu di Modugno, altri richiedono più impegno.

Alcune opere d'arte sono rappresentate nelle comode pagine, figure e parole, altre incuriosita devi andarle a cercare.

Alcune musiche puoi canticchiartele nella testa e il colore ti è sbattuto in faccia nel titolo, come le *Montagne Verdi* di Marcella o nel testo, come l'*Azzurro* di Celentano, altre musiche invece, come la suite *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij devi riascoltarle, quelle note che conosci bene ritornano alla mente con una nuova lettura.

In questo nascondino immaginario, lo scrittore ti apre cento porte, le spalanca al sole o le socchiude, facendo filtrare solo un fascio di luce

per solleticare la curiosità. Sarai tu a decidere. Se giocare negli spazi sconfinati del conosciuto con gradevoli *amarcord*, se avventurarti alla ricerca del nuovo, dell'artista di cui hai letto ma non approfondito, del richiamo letterario, se leggere cullato dal sottofondo musicale citato.

E quando ti sei stancato di correre e scoprire, puoi anche decidere di sederti e rilassarti, ché tanto l'autore segue il tuo ritmo, si accomoda con te e il nascondino diventa un puzzle.

Tanti piccoli pezzi sparsi sul pavimento, che sembrano tutti scollegati ma che se ti lasci guidare ti accorgi che si incastrano uno con l'altro, alla perfezione.

Di richiamo in richiamo, di pillola in pillola, di tessera in tessera, il mosaico del colore si compone.

Si arriva alla fine del libro dopo aver attraversato tutte le *nuances*, ti accorgi che ti sarai divertito un mondo, rilassato e leggero se ti sei fatto cullare e trasportare di fiore in fiore, oppure esausto se avrai voluto aprire le mille finestre, percorrere i mille sentieri.

Perché questo libro no, non è un gioco e non è un saggio, è uno spunto o un compendio, se vogliamo si può leggere in due ore, ma anche in un mese, o in tutta la vita.

Valeria Giannone

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Profondo cordoglio in città per la scomparsa del 37enne **Giuseppe De Vincentis**, vittima di un incidente stradale verificatosi nella notte tra martedì e mercoledì mentre a bordo di uno scooter X-Max faceva rientro a casa dopo una serata con amici. Luogo del tragico sinistro il cavalcavia Alcide De Gasperi, all'altezza della confluenza in viale Aldo Moro. Non si contano i messaggi di cordoglio e di affetto su Facebook, accompagnati da foto singole e di gruppo. Giuseppe era molto conosciuto a Brindisi ed era apprezzato per la cordialità, per la solarità e la contagiosa allegria. Nessuno potrà mai dimenticare il suo volto (era oltretutto un bel ragazzo) e il suo sorriso. Lo ricordiamo in questa pagina pubblicando alcuni post apparsi su Facebook, a cominciare dal toccante messaggio del suo grande amico Marco Stasi, con una foto in bianco e nero scattata da lui stesso. E poi il particolare omaggio della cantante brindisina Noemi Castagnova (col racconto di un recentissimo episodio) e alcuni versi vernacolari di Tonino Zuccaro con un messaggio di cordoglio pubblicato nel gruppo «Dialletto brindisino». Anche il direttore di Agenda Brindisi ricorda con grande affetto lo sfortunato Giuseppe e condivide il dolore dei familiari.

Marco Stasi - «Gli angeli dei nostri tempi sono tutti coloro che si interessano agli altri prima di interessarsi a se stessi». Voglio ricordarti così fratellino mio. Che tu fossi bello, simpatico, intelligente, in gamba sul lavoro, sensibile, dolce, affascinante, educato, sempre elegante, sempre con la battuta pronta, lo sapevamo tutti.

Quando ti ho conosciuto mi hai subito colpito per la naturalezza con la quale facevi stare bene chi ti frequentava, eri pieno di vita, progetti, sentimenti ... era impossibile non essere travolti da te. Sei stato in grado di toccare tante vite, tanti amici, regalando a tutti noi

GRANDE CORDOGLIO IN CITTÀ

La tragica morte di Giuseppe De Vincentis



fortunati ad averti come amico risate, buon umore, riflessioni, serate spensierate, supporto, insomma tutto quello che da un amico ci si può aspettare.

L'affetto che ti circonda in questo momento orribile è la testimonianza migliore, non occorre aggiungere altro. Però tu avevi anche un altro dono, forse meno noto, ma non di minor pregio e merce



rara di questi tempi: sapevi ascoltare. Non importa se la vita, come spesso accadeva, ti metteva di fronte a ostacoli di ogni tipo, e magari le tue giornate erano pesanti ed eri stanco. Ascoltavi la gente, ti facevi carico emotivamente dei suoi problemi, eri capace di essere sempre presente al momento giusto e di avere una parola di conforto, tu che dalla vita hai avuto tante gioie ma anche momenti di sofferenza, e dietro quel sorriso meraviglioso si nascondeva a volte un filo di malinconia, un essere umano in

tutta la sua fragilità, con i suoi problemi e i suoi difetti, ma straordinario nel suo essere un amico sempre presente e affettuoso.

Ora la mia vita non sarà più la stessa ... un tragico destino ti ha strappato a tutti noi ... lasci un vuoto immenso ... non si può capire ora. Ora è solo il momento di dirti addio fratellino, ti avrò sempre nel mio cuore.



Noemi Castagnova - Questa è una delle ultime foto delle mia galleria. Te l'ho scattata domenica mentre cantavo. Mi hai chiesto di dedicarti una canzone, ti ho cantato «Parole, parole ... Che cosa sei, non cambi mai ...». Ci siamo abbracciati e come sempre mi hai chiamato Naomi. Questa cosa mi ha sempre fatto ridere un sacco. Ti voglio bene GDV. Sei e sarai sempre il più bello di tutti.

Tonino Zuccaro (Dialecto Brindisino) - Condoglianze alla sua famiglia da parte di

tutto questo gruppo brindisino di cui faceva parte Giuseppe De Vincentis (Figlio) E un pensiero per questo meraviglioso ragazzo d'oro che si è spento prematuramente, dal sorriso per me indimenticabile sempre pronto a regalarlo a tutti. RIP Giuseppe. PUISIA TRISTI

C'è tristezza sta puisia, tegnu l'anima ferita, troppi così ingiusti e fiacchi, ca nci st'annu i'ntra sta vita ...

Stai lu mundu che mpacciatu, pari propriu tisgraziatu, ca lu cori m'è spizzatu, no si pò perdiri nu cori amatu, pi na gita, n'incidenti, o n'attentatu ...



Iu sta scrivu sta puisia e lu cori mi sta chiangi, e la manu mi sta trema, nci stai trop-pu cattiveria, ca rruvina stu sistema...

Quanti animi nnucenti, ca chiù a quai non ci stannu, e an'cielu si ndi vannu ...

E la cosa ca mi strazia, ca no pozzu fari nienti, scrivu e penzu, cu l'angoscia intra la menti ...

Quant'è forti lu tulori, ci nu fiuru all'impruvvisu, si sta strazza ti lu cori, pi nu tristi genitori ...

O Matonna iu ti preu, parla tui cu llu Signori, tinci cu lli tai curaggiu, cu supporta stu tulori ...

Padre nostro, quantu voti i'ntra la chiesa t'hamu tittu, cu l'amori e cu lu cori, o ascolta Signori ...

Ti priamu veramenti, cu accogli a razzi apierti, tutti st'animi nnucenti ...

E ti sti fiuri cussi perzi all'impruvvisu, na preghiera ti circamu, talli paci e nù sorrisu, e fandi Angili an Paradisu.

Si arricchisce del suo elemento più rappresentativo e radicato nell'immaginario collettivo popolare il progetto CeloCeloManca - L'album dei desideri di Sant'Elia, scritto e realizzato dal Collettivo ImmaginAbile, vincitore della terza edizione di Creative Living Lab, avviso pubblico promosso dalla Direzione Generale della Creatività Contemporanea, realizzato in collaborazione con Comune di Brindisi, Arca Nord Salento, cooperativa di comunità Legami di Comunità - Brindisi e Pazlab.

L'album dei desideri di Sant'Elia con le figurine dei partecipanti al Primo Palio Urbano d'Italia è pronto e sarà presentato sabato 10 settembre in due momenti separati e altrettanto importanti per la promozione dello stesso e il resoconto dell'esperienza di questa prima edizione del Palio inventato dal Collettivo ImmaginAbile. Il primo appuntamento è organizzato presso l'aula Consiliare "G. Caiati" del Comune di Brindisi dove alle ore 11.00 organizzatori e cittadini che hanno partecipato al Palio ne racconteranno l'esperienza e presenteranno l'album realizzato in collaborazione con la mitica Panini; sono invitati a partecipare esponenti delle istituzioni laiche e religiose della città, il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali, i rappresentanti del Ministero della Cultura che ha sostenuto il progetto, i referenti di Pazlab che hanno lavorato alla comunicazione e all'identità visiva di tutte le fasi compresa la redazione dell'album e

IL PROGETTO «CeloCeloManca»

L'album dei desideri del rione Sant'Elia



delle figurine, quelli della Panini e degli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del Palio.

Alle 18.30 la presentazione dell'album e il racconto, tra-

mite la proiezione delle immagini più significative della settimana del Palio tenutosi dal 18 al 26 giugno u. s., avranno luogo presso l'edicola di Rocco Apruzzese, ben co-

nosciuta dagli abitanti del quartiere Sant'Elia, all'angolo tra via Mantegna e piazza Canaletto. L'edicola sarà uno dei principali luoghi di distribuzione dell'album e delle bustine contenenti le figurine con le foto di squadra, i ritratti e i vessilli delle compagini che hanno rappresentato le 4 Contrade "istituite" in occasione di questo primo esperimento. I cittadini hanno accolto con grande favore i nomi, i colori e le forme che hanno rappresentato la propria zona di appartenenza e si sono messi in gioco con tanta dedizione e spirito di partecipazione sia nella fasi di organizzazione delle squadre e del tifo che in quelle delle sfide sportive, creative e di cucina e convivialità che hanno decretato poi l'assegnazione di vari premi a tutte le contrade e il gonfalone raffigurante Sant'Elia alla Fenice che lo deterrà per un anno fino alla prossima edizione. Proprio l'auspicio che tutte le parti si impegnino a tale scopo, quello cioè di proseguire in questa tradizione appena nata è quello che si condividerà durante questi due incontri con cittadini e istituzioni locali e nazionali. Perché il Palio e l'album sono un pretesto importante per la riqualificazione e la rigenerazione urbana e umana di un quartiere come Sant'Elia che ha tanto potenziale inesperto e che può fare da modello edificante per tanti altri contesti periferici.

I canali social cui fare riferimento per seguire: Facebook <https://www.facebook.com/santeliadabrandisi> - Instagram https://www.instagram.com/santelia_brindisi/

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo
@AgendaBrindisi

MARINA MILITARE

La «Giornata della Memoria»

Venerdì 9 settembre, alle ore 11.00, la Marina Militare celebrerà a Brindisi la «Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare» a perenne ricordo dei marinai, militari e civili, che hanno sacrificato la loro vita al servizio della Patria, facendo del mare il loro sacrario. La commemorazione, giunta al 79° anniversario, si svolgerà presso il monumento nazionale al Marinaio d'Italia.



Il monumento, inaugurato il 4 novembre del 1933 ed eretto per iniziativa della Lega Navale I-

taliana, è stato costruito per commemorare i caduti in mare al servizio della Patria e conserva nella cripta sacrario, posta alla base, le lastre in marmo nero con i 6850 nomi dei marinai della Marina da guerra e di quella mercantile caduti in servizio a partire dal 1860. La scelta di erigerlo nella città di Brindisi fu presa alla luce del ruolo centrale che ebbe la città salentina durante la Grande Guerra, ruolo suggellato dal conferimento, nell'ottobre del 1919, dell'onorificenza della Croce di Guerra da parte dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel.

Data importante e carica di significato storico, il 9 settembre è l'anniversario degli affondamenti della corazzata Roma e dei cacciatorpediniere Vivaldi e Da Noli avvenuti all'indomani dell'armistizio e durante i quali persero la vita oltre 1700 marinai. La cerimonia sarà presenziata dal Sottosegretario di Stato alla Difesa, senatore Stefania Pucciarelli, e dal Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Giuseppe Berutti Bergotto oltre ad autorità civili e militari.

CAROVIGNO

Cinema western e ... orecchiette



Domenica 18 Settembre, alle ore 19:00, presso il Castello Dentice di Frasso di Carovigno si terrà una serata speciale dedicata al cinema western all'italiana. Ospiti dell'evento saranno Ruggero Deodato, uno dei più conosciuti registi di cinema di genere, che ha girato insieme a Sergio Corbucci il film Django, lo «spaghetti western» per eccellenza; Davide Mancori, direttore della fotografia e nipote di Alvaro Mancori, fondatore del villaggio Western della Elios, il più grande in Europa; John Benedy, attore caratterista brindisino, presente in diverse pellicole western degli anni '60.

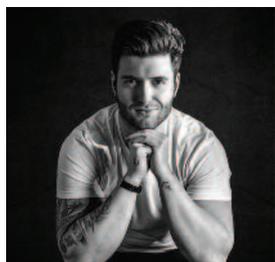
L'accompagnamento musicale sarà a cura della violinista Antonella Cavallo, che riproporrà le più celebri colonne sonore dei western all'italiana, sulle note di Morricone e Bacalov. Tra filmati, dialoghi ed aneddoti sul cinema, il pubblico potrà interagire con gli ospiti e acquistare una copia del libro «Tre mani di cinema» di Davide Mancori. Al termine, dopo una breve visita guidata del Castello, saranno offerte a tutti i partecipanti orecchiette «western» e vino.

Info e prenotazione obbligatoria al numero: **379.1092451** o via email: **castellodicarovigno@gmail.com** - **www.castellodicarovigno.it**

Ritiro PFU dalle officine

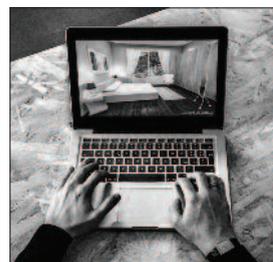


Il problema dei ritiri dei PFU dalle officine inizia a risolversi. Il Ministero della Transizione Ecologica ha previsto per il 2022 un significativo aumento del target obbligatorio di raccolta di pneumatici fuori uso presso le officine. Il Ministero, proprio su segnalazione di Confartigianato Bari-Brindisi e Confartigianato Puglia, ha emanato una specifica Nota con cui autorizza i Consorzi ad incrementare del 20% la percentuale di raccolta, tra le Regioni considerate critiche c'è la Puglia. «E' la dimostrazione - recita una nota ufficiale - che gli incontri con la Prefettura di Brindisi, la sollecitazione dei Sindaci di tutta la provincia, dei Carabinieri Forestali, della Polizia provinciale, ma soprattutto grazie alla sensibilità dei gommisti nel segnalare le anomalie dei ritiri e all'impegno del gruppo dei gommisti di Confartigianato Brindisi, guidati da Nicola Lusito, hanno portato ai risultati sperati. E' lo stesso Ministero che nella Nota precisa che le segnalazioni sono giunte dalle Associazioni del territorio e questo ci conforta, si conferma che gli autoriparatori sono in prima linea nella difesa dell'ambiente, che i risultati delle nostre campagne di sensibilizzazione, col tempo arrivano, è necessario credere di più nelle Istituzioni, negli uomini e nelle donne che le guidano.



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



«Famiglia: istruzioni per l'uso». È questo il titolo del saggio in scena nel Cinema Teatro Impero di Brindisi domenica 11 settembre - sipario ore 20.00 e ingresso libero - con protagonisti i partecipanti al laboratorio di formazione teatrale VERDinLAB, il percorso che Sara Bevilacqua e Fabrizio Saccomanno hanno condotto sperimentando forme di creatività e di relazione sul palcoscenico. La messinscena di restituzione è dedicata a Mattia Passante, l'allievo scomparso meno di due anni fa che aveva preso parte al laboratorio per appagare la sua grande passione per il teatro oltre che un amore smisurato per la vita. I testi sono il risultato di un lavoro compiuto dagli allievi durante il laboratorio e improntato alla tecnica dell'improvvisazione.

L'appuntamento è organizzato con il sostegno della Regione Puglia, nell'ambito del finanziamento «FSC 14-20: Patto per la Puglia. Custodiamo la Cultura in Puglia 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - D.G.R. n. 1570/2020 - A.D. 499/2020».

Un interno familiare con luci differenti, nel quale genitori e figli vivono il loro tempo e occupano il loro universo di emozioni e di comunicazioni fatto di presenze e assenze, di gesti e linguaggi, di dialoghi sussurrati e di parole urlate, di silenzi carichi di significato e di altri che interrogano. Il saggio presenta più scenari nei quali la famiglia rivela la potenza e la fragilità dei legami, i suoi cambiamenti con i tratti della famiglia "tradizionale" e la realtà della famiglia di oggi: più happy, green e tech del passato, ma anche più ansiosa rispetto al futuro, specchio di una società sospesa tra tempi caotici e urgenze sociali. La prova conclude un percorso laboratoriale di formazione iniziato lo scorso mese di settembre, che i due formatori, affermati registi e attori teatrali, hanno calato sulla scena in un programma

DOMENICA 11 - INGRESSO LIBERO

Spaccati in famiglia in scena all'Impero



tra immaginazione, consapevolezza ed emotività.

Il format del laboratorio, attraverso un programma di incontri settimanali, ha consentito di esplorare la pratica di scena fino alla elaborazione e alla costruzione partecipata di una restituzione finale. A partire dalla conoscenza del proprio corpo e della propria fisicità, il laboratorio ha fatto luce sul lavoro di scena, dall'uso della voce alla relazione, all'articolazione del gesto, del movimento, dell'azione. Il lavoro ha messo in gioco la creatività permettendo infine ai partecipanti, attraverso esercizi dedicati all'improvvisazione, di elaborare i propri modi espressivi e artistici in vista di una performance. Al centro del progetto le fragilità e la famiglia, come anche le fragilità nella famiglia, in un momento storico che mette a

dura prova la naturale propensione ai rapporti sociali: abbattere il muro tra sé e gli altri, curare la "carestia tattile" e riconquistare lo spazio e la relazione.

«VERDinLAB ha consentito ai partecipanti di esprimersi al di là delle maschere e delle convenzioni - ha detto Sara Bevilacqua -, di sviluppare le proprie potenzialità comunicative finalizzando tutte le risorse a disposizione. Il laboratorio è diventato un gruppo perché il teatro fa anche questo, facilita e costruisce rapporti, crea ponti sopra i confini. È uno straordinario attivatore di relazione. La pandemia ci ha costretti a lavorare a più riprese, non è stato facile, per questo il laboratorio e il saggio hanno un valore speciale. Abbiamo dato molto spazio all'improvvisazione che è un momento indispensabile per

la scoperta delle proprie possibilità espressive all'interno dello spazio scenico. Improvvisare è come parlare a se stessi, ciascuno diventa attore, nello stesso tempo anche autore e regista. Il laboratorio ha sollecitato proprio tutti a uno scambio incessante e con l'uso degli strumenti più poveri del teatro, come la fantasia e il corpo, ci dedichiamo adesso alla rappresentazione».

Il lavoro di VERDinLAB presenta alcuni caratteri della Commedia dell'Arte, come la mancanza di copione e di speciali scenografie, o come il primato della fantasia e della tecnica attoriale.

«Il laboratorio ha avuto una vita travagliata - ha concluso Fabrizio Saccomanno - tra continue soste e riprese. Non è stato semplice lavorare volendo assicurare continuità allo sviluppo del laboratorio. Alla fine di un cammino accidentato, ora proviamo a restituire qualcosa del lavoro, a chi vorrà essere presente ma anche soltanto a chi ne ha preso parte: per questo abbiamo pensato di ricomporre alcuni quadri risalendo alle improvvisazioni sul tema della famiglia, dando corpo alle azioni sceniche che abbiamo condiviso. La famiglia è presente in tutta la storia del teatro, attraverso la famiglia si può raccontare il mondo perché è la prima cellula della società, come diceva Lévi-Strauss, è l'origine di tutto. È la microcomunità che fa da epicentro alla vita. Alcuni quadri saranno in forma di brevi monologhi, altri di dialoghi anche a quattro, ma tutti nascono dalle improvvisazioni, un po' comiche, un po' tragicomiche, un po' grottesche, legate all'immaginario della famiglia al tempo d'oggi».

Interpreti del saggio: Chiara Caiulo, Francesco Cioce, Marta D'Errico, Giampiera Dimonte, Libera Donato Marsella, Angela Elia, Elisabetta Leone, Consuelo Pane, Luigi Pontrelli, Marie George Sabila e Marina Samarelli.

Roberto Romeo

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

(r. rom.) - Il "Barocco Festival Leonardo Leo" sfoglia il suo programma e approda a Mesagne, nella chiesa Matrice, domenica 11 settembre, alle ore 21, con il concerto dal titolo "Dalle cupole di San Marco a quelle del Vesuvio". Biglietti disponibili nel luogo del concerto. Ticket euro 3 - Info T. 347 060 4118. L'ensemble "8Vox" congiunge due porti della musica tra Seicento e Settecento come Napoli e Venezia, dai quali partivano professionisti impiegati lungo un arco che da Madrid saliva a Londra e attraversava il mondo tedesco per terminare a San Pietroburgo. Un confronto ravvicinato fra due civiltà musicali lontane geograficamente che ribatte la pratica dei cori battenti, di importazione veneziana.

«Cours, vol à Naples écouter les chefs-d'œuvre de Leo, de Durante, de Jommelli, de Pergolèse!» («Corri, vola a Napoli ad ascoltare i capolavori di Leo, Durante, Jommelli, Pergolesi!»), scrive Jean-Jacques Rousseau nel suo "Dictionnaire de Musique". E se è vero che la musica è stata una presenza costante nella storia della città, ciò fu anche più vero nel diciassettesimo secolo, quando Napoli divenne la capitale musicale d'Europa. Nella Napoli governata dai viceré spagnoli c'era una quantità innumerevole di istituzioni religiose (chiese, conventi, cappelle, ospedali, scuole, orfanotrofi) spesso collegate a ordini ecclesiastici. Queste istituzioni determinavano un'incassante richiesta di musica, sia corale sia strumentale, e di conseguenza di musicisti di talento. Alcuni provenivano da fuori già formati, molti erano educati nei celebri conservatori della città e inseriti in un "sistema" musicale di domanda, produzione e offerta che, con l'eccezione di Venezia, non aveva eguali nel resto d'Europa.

Il sistema produsse un numero impressionante di musicisti di altissimo livello,

XXV BAROCCO FESTIVAL «LEO»

Il filo d'oro musicale tra Napoli e Venezia



che trasformarono il panorama musicale dell'epoca: alcuni di loro rimasero a insegnare negli stessi conservatori in cui avevano studiato, altri furono chiamati ed acclamati nelle corti italiane ed europee, fino in Russia, partecipando al fenomeno musicale napoletano, come il marchigiano Gioacchino Rossini, il calabrese Leonardo Vinci e i pugliesi Tommaso Traetta, Niccolò Piccinni e Leonardo Leo. Non tralasciando altri importanti nomi come il cantante Carlo Broschi, detto Farinelli - una vera star internazionale ai suoi tempi -, e il principe dei librettisti, Pietro Metastasio, che proprio a Napoli iniziò la sua carriera.

La principale concorrente di Napoli era Venezia, che aveva diversi conservatori molto attivi. L'educazione

musicale veneziana era affidata agli orfanotrofi (erano chiamati ospedali) per sole donne, mentre nei conservatori napoletani si educavano i maschi. Ciò significava che, al raggiungimento dell'età adulta, chi terminava gli studi nei conservatori napoletani aveva più probabilità di intraprendere carriere professionali in musica. Gli studenti (o "figlioli" come si chiamavano gli allievi dei conservatori) venivano reclutati in tutti gli strati della società napoletana e nei più diversi contesti sociali e familiari, a dimostrazione che la carriera musicale, al pari di quella ecclesiastica, poteva essere un potente "ascensore sociale".

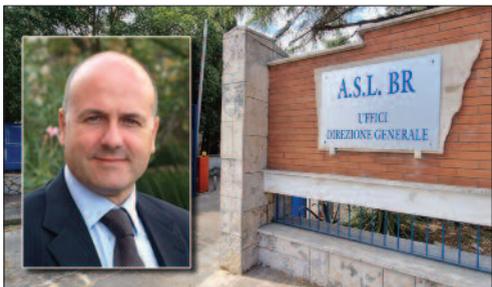
A Venezia c'erano gli ospedali come a Napoli i conservatori, ma anche gli ospedali in realtà erano centri culturali veri e propri. A

tutti gli effetti erano, soprattutto la Pietà, autentici conservatori, in analogia con i quattro di Napoli, nei quali erano ammessi soltanto maschi. Né conventi, né pure scuole di musica, gli ospedali di Venezia (I Mendicanti, gli Incurabili, l'Ospedaleto e Santa Maria della Pietà) offrivano un modello d'istituzione molto originale, che associava donne e ragazze di origini sociali sempre più diverse. Alla Pietà, l'ospedale più famoso e accreditato non solo a Venezia, ma anche in tutta Europa, durante le festività le musiciste si esibivano dietro le grate dei due cori, in modo che non fossero visibili dai fedeli o comunque da chi era in Chiesa. Lo stesso Vivaldi ne divenne responsabile nel 1716. Gli ospedali divennero una fucina musicale moderna e talvolta pionieristica anche perché operavano in totale autonomia amministrativa ed economica rispetto alla Chiesa, che in altri istituti "dipendenti" imponeva l'esecuzione esclusiva di musica sacra e regole stringenti sull'istruzione musicale delle donne. Altre infatti non si sarebbe mai potuto verificare che una "trovatella", come nel caso dell'allieva prediletta di Vivaldi, Anna Maria della Pietà, eccellesse nello studio del violino tanto da comparire nei concerti come solista anche all'esterno del suo istituto, scortata dal suo maestro per preservarne l'onore e la rispettabilità.

Domenica 11 settembre ore 21.00 - Chiesa Matrice • Mesagne - Dalle Cupole di San Marco a quelle del Vesuvio I colori sacri delle sinfonie - Ensemble 8Vox - Pierfrancesco Pelà, Regina Yugovich violino - Sara Campobasso, Ninon Dusollier flauto a becco - Natalia Durante, Leoluca De Miceli viola - Carlo Maria Paulesu, Leonardo Gatti cello - Cosimo Prontera organo - Lorenzo Ghirlanda direzione - Geolocalizzazione chiesa Matrice: rebrand.ly/ChiesaMatrice

LAVORO

Sanitaservice, problemi e polemiche



Le segreterie territoriali FP-Cisl e Fisascat-Cisl hanno appreso con stupore che il 6 settembre scorso si è svolto un incontro di natura sindacale, presso la Asl di Brindisi, cui hanno partecipato il Direttore Generale della stessa Asl (foto), l'Amministratore Unico della Sanitaservice Asl Brindisi, i rappresentanti del gruppo cooperativo COLSER e Meridionali Servizi (appaltatrici dei servizi di pulizia) e alcune sigle sindacali, per discutere (pare!) del futuro occupazionale del personale oggi assunto alle dipendenze di Sanitaservice, negli hub vaccinali e che lo stesso sia in scadenza di contratto al prossimo 30 settembre. L'incontro non ha visto la partecipazione, in quanto non convocati, dei rappresentanti sindacali della FP-CISL di Taranto-Brindisi, tantomeno dei rappresen-

tanti sindacali dei servizi della Fisascat-Cisl Taranto-Brindisi.

«L'irritualità dell'incontro e la mancata partecipazione di tutte le parti coinvolte - recita la nota inviata alla stampa - scalfisce quel principio di trasparenza amministrativa e di imparzialità che dovrebbe essere alla base di una corretta amministrazione della res publica ed è l'ennesima dimostrazione dell'incapacità di avere una visione di prospettiva delle problematiche trattando i lavoratori come semplice 'merce'; e, probabilmente, anche della mancanza di volontà di condividere i percorsi con tutte le parti sociali coinvolte e rappresentative.

Quanto accaduto è un precedente gravissimo!

Il principio di partecipazione, concertazione e condivisione tra tutte le parti interessate è l'unico percorso utile per trovare

le giuste soluzioni ai problemi. Questi incontri interessano tutti i lavoratori, compresi gli associati alla Cisl, soprattutto perché in maniera unitaria e condivisa è stata la Cisl a sostenere tutte le battaglie occupazionali del territorio con risultati inoppugnabili.

Le scriventi, pertanto, si riservano di avviare tutte le azioni a tutela degli interessi dei lavoratori rappresentati e, se necessario, le procedure ex Art. 28 per condotta antisindacale nei confronti dei responsabili qualora, in tempi celeri e certi, essi non procedessero alla convocazione di un incontro, anche alla presenza delle scriventi organizzazioni sindacali e di tutte le parti interessate. Si ribadisce - conclude la nota - che la tutela dei lavoratori passa attraverso percorsi virtuosi di condivisione e di concertazione che richiedono il contributo di tutti i soggetti interessati e non possono essere discussi in riunioni dell'ultimo minuto e, ancor peggio, fra pochi!».

Il comunicato stampa è firmato dal segretario territoriale Fisascat-Cisl **Antonia Miraglia** e dal segretario generale aggiunto FP-Cisl **Giuseppe Lacorte**.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 10 settembre 2022

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 11 settembre 2022

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 10 settembre 2022

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

Domenica 11 settembre 2022

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 31 • 9 settembre 2022 • www.agendabrindisi.it



via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)
www.businesscentersrl.it

NUMERO VERDE
800 910 605

BRILLANTE ESORDIO DEL BRINDISI CHE VINCE 2-0 A FRANCAVILLA IN SINNI



L'abbraccio dei giocatori biancoazzurri (Foto Simona Di Maria)

Avvio convincente

BASKET: NEL WEEK END IL MEMORIAL «ELIO PENTASSUGLIA»



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

BASKET In campo Happy Casa, Mornar Bar e Napoli

XI Memorial «Elio Pentassuglia»

Questo numero di Agenda Brindisi viene distribuito nella veste cartacea all'indomani della presentazione ufficiale della Happy Casa Brindisi, tornata finalmente ad abbracciare la città nella cornice del porto interno davanti alla Scalinata Virgilio, dove i tifosi sono tornati ad assieparsi per applaudire il gruppo squadra, lo staff medico e i quadri societari. Questa sera (venerdì 9 settembre) l'esordio nel palazzetto di contrada Masseriola, in occasione dell'undicesima edizione del Memorial «Elio Pentassuglia». Il classico torneo estivo proporrà la seconda amichevole tra Brindisi e Napoli e l'ormai consolidata presenza della formazione montenegrina del Mornar di Bar. La squadra si è concessa un momento di svago con il pranzo presso la struttura ostunese Feudi Mandolivo, utile ad unire il gruppo e anche a distendere un minimo i muscoli, sollecitati durante il ritiro di Campobasso e le due impegnative amichevoli giocate tra Molise e Campania (due vittorie: 84-71 contro Napoli, 98-94 contro Scafati), l'ultima delle quali - giocata a porte chiuse nel Pala Mangano di Scafati - ha



Marcquise Reed

messato alla prova il gruppo di coach Vitucci con una partita intensa e nella quale sembra non siano mancati i momenti di tensione. Il programma del Memorial prevede l'esordio alle 20.30 di oggi contro Bar; sabato 10 settembre alle 18:00 si svolgerà la partita tra i montenegrini e Napoli; mentre domenica, sempre alle 18:00, la partita conclusiva tra Brindisi e Napoli nella quale i campani saranno ancora allenati da coach Cesare Pancotto, in attesa di accogliere coach Maurizio Buscaglia che, come è noto, è impegnato con la nazionale olandese per gli Europei nei quali gli «orange» hanno collezionato finora quattro sconfitte in altrettante partite del gruppo D.

Questa seconda sfida con i campani consentirà

di valutare con più precisione l'evoluzione di condizione fisica dei giocatori di coach Vitucci, che nello scrimmage di Scafati ha consolidato le rotazioni schierando in quintetto Bowman-Reed-Burnell-Etou-Perkins: Reed ha risposto con 33 punti, in doppia cifra (12) anche Bowman, due degli uomini più attesi dai tifosi. Tradizionalmente i primi weekend di settembre segnano in maniera ufficiale l'inizio della stagione sportiva della New Basket Brindisi, che ha già mostrato ampiamente la qualità delle scelte di mercato estive nelle prime due partite giocate e vorrà sicuramente impressionare i tifosi del Pentassuglia che tornerà a vivere dopo le difficili stagioni sotto la minaccia del contagio covid.

E dopo il Memorial, il gruppo biancoazzurro affronterà altri due test amichevoli: sabato 17 settembre a Lecce (ore 19.00) con la Unahotels Reggio Emilia di coach Max Menetti e sabato 24 settembre a Martina Franca con la stessa Giovanna Scafati di coach Alessandro Rossi. E dopo sette giorni, esordio in campionato con la esterna con la neopromossa Scaligerà Verona.

Paolo Mucedero

NOTIZIARIO

Presentazione, festa Happy Casa



Grande festa sul lungomare di Brindisi, ai piedi della Scalinata Virgilio, per la presentazione ufficiale dell'Happy, pronta a disputare l'undicesima stagione consecutiva nel massimo campionato italiano e la FIBA Europe Cup. Con la conduzione di Mino Taveri, sono saliti sul palco giocatori, tecnici, dirigenti e tutte le figure societarie del presidente Nando Marino che, con un commovente abbraccio (Foto di Maurizio De Virgili in copertina) ha ricevuto da Tullio Marino (papà-nonno-bisnonno) la simbolica stella del decennale in serie A. E con loro il general manager Tullio e Fernando Junior ... presenza imprescindibile in campo e fuori nei vari momenti della NBB,

Corso per arbitri e ufficiali di campo

La Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Italiano Arbitri di Brindisi (Delegato Francesco Iaia) - organizza un corso gratuito per arbitri e ufficiali di campo riservato a ragazzi/e dai 13 anni compiuti. Il corso sarà tenuto dagli istruttori del C.I.A. e dopo la ratifica del corso si riceverà la divisa ufficiale e la tessera Sia per il libero ingresso in tutti i palazzetti d'Italia. Per info ed iscrizioni contattare il numero di cellulare **320.0209410** o scrivere a cia@fip.br.it



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Nella prima giornata del campionato di serie D (girone H) il Brindisi FC, guidato dal tecnico **Ciro Danucci**, espugna lo stadio «Fittipaldi» sconfiggendo (2-0) la locale squadra del Francavilla in Sinni. Le reti sono state realizzate al 9' da Dammacco su rigore e all'87' da Di Piazza. Dopo la sconfitta (2-1) in coppa Italia col Fasano, con conseguente eliminazione dalla competizione, i biancoazzurri si sono immediatamente riscattati in campionato grazie ad una convincente prestazione. La rosa messa a disposizione del tecnico Danucci è ben coperta in ogni ruolo e composta da esperti over e da bravi under. A fine gara il tecnico brindisino ha dichiarato di essere molto soddisfatto della prestazione dei suoi giocatori, ottenuta su di un campo difficile contro una squadra ostica, dove in pochi faranno punti. Ha concluso affermando che c'è ancora tanto da lavorare.

Prossimo avversario del Brindisi il Bitonto di mister **Valeriano Loseto**, reduce dal pareggio (2-2) interno con l'Afragolese. I baresi sono stati bravi a recuperare una gara che sembrava oramai persa. Sotto di due reti, hanno dimezzato le distanze grazie al goal dell'esperto attaccante **Chiaradia**, per poi raggiungere il pareggio sul finire della gara con **Maffei**.

La compagine brindisina è indicata dagli addetti ai lavori tra le cinque-sei squadre che dovrebbero lottare per la vittoria del campionato. Attualmente però, il principale avversario degli adriatici non è da individuare tra le altre squadre candidate alla vittoria del campionato, ma nel manto erboso dello stadio «Fanuzzi» (foto). Un problema che puntualmente si ripresenta da decenni in ogni

CALCIO - SERIE D

Brindisi, bottino pieno a Francavilla



annata sportiva e che, nonostante l'impegno delle varie Amministrazioni, non è stato mai definitivamente risolto alla fonte ma solo tamponato. Anche quest'anno, sollecitata dalla dirigenza brindisina, l'Amministrazione comunale ha dato mandato ad una ditta specializzata la quale giornalmente effettuerà dei trattamenti atti alla ricrescita dell'erba nei punti mancanti e al livellamento generale di tutto il terreno di gioco. La ditta che sta effettuando i lavori ha previsto che tutto si dovrebbe risolvere entro il mese di ottobre. Ferme restando le necessarie risorse economiche, l'Amministrazione comunale dovrebbe affrontare di petto il

problema (chiaramente non col campionato in corso) e vedere se sia percorribile la strada di trasformare il terreno di gioco in sintetico di ultima generazione. E' una scelta fatta in tantissimi stadi italiani. Allora sì che oltre al calcio, l'estate e non solo, si potrebbero organizzare tanti eventi di grande attrazione. Bisognerebbe tenere presente che lo stadio di Brindisi viene visitato, quasi domenicamente, da tifose rie provenienti da diverse città pugliesi, campane e lucane, per questo motivo dovrebbe essere uno dei fiori all'occhiello della città. Anche questa è una forma di turismo. Dovrebbe essere considerato e trattato come

un qualsiasi altro monumento della città. I lavori da fare sono tanti e se non si risolvono sul nascere si accumulano nel tempo. Bisognerebbe ripristinare il muro di cinta, in alcuni punti pericolante; verniciare tutti gli spalti; sostituire tutti i seggiolini della tribuna centrale, insomma rendere accogliente un punto d'incontro di tante famiglie. Per fare i lavori segnalati, non ci sarebbe bisogno di chiudere lo stadio, ma giornalmente affrontarne una parte.

Tornando al calcio giocato, esaminando la prima giornata si evince che ci sono state sette vittorie di cui quattro casalinghe, tre esterne e due pareggi. Il primo derby del campionato se l'è aggiudicato il Casarano, vittorioso (4-2) in trasferta sul neopromosso Martina Calcio. Delle sette vittorie della giornata, quattro sono state ottenute dalle pugliesi. Oltre a Brindisi e Casarano, hanno vinto (4-1) il Fasano con il Lavello e il Nardò (4-1) con la Puteolana. Sconfitte pesanti per il Molfetta in casa (3-4) col Matera, del Barletta (2-0) col Gladiator e dell'Altamura (1-0) con la Cavese, entrambe in trasferta. Gravina e Nocerina si sono divise la posta (1-1). In un comunicato della LND si legge che il Dipartimento Interregionale, vista la concomitanza delle elezioni politiche e amministrative del 25 settembre, ha disposto che la quarta giornata del campionato di serie D slitti a mercoledì 28 settembre. Domenica 25 settembre il Brindisi avrebbe dovuto ospitare il Casarano. In virtù di un accordo con il Casarano, questa gara potrebbe essere anticipata a sabato 24 settembre. Ad annunciarlo è il sindaco **Riccardo Rossi**.

Sergio Pizzi

TRADIZIONI

Palio dell'Arca al rione Sciabiche

La XXVII edizione del Palio dell'Arca di San Teodoro ha raccolto il plauso del folto pubblico brindisino nella splendida cornice del Lungomare Regina Margherita di Brindisi nella serata di domenica 2 settembre 2022. Un ritorno in grande stile dopo la pandemia per la gara remiera più attesa in città; un evento che, rievocando la leggenda del recupero dell'urna contenente le reliquie di San Teodoro, fonde sport, cultura e tradizione. Realizzato dal Circolo Remiero Brindisi e dall'Asd "Vogatori Remuri Brindisi", in collaborazione con l'Arcidiocesi Brindisi-Ostuni nell'ambito delle Feste Patronali, il Palio rappresenta uno dei fiori all'occhiello del territorio. Il Rione Sciabiche ed il Villaggio Pescatori si sono sfidati sui tradizionali "schifarijedd", imbarcazioni tipiche dei pescatori brindisini (i due mezzi su cui si è svolta la gara sono stati acquistati dal Circolo Remiero Brindisi grazie ai fondi destinati al settore turistico e culturale acquisiti attraverso il progetto Pin della Regione Puglia). Alla fine, ha trionfato l'equipaggio del Rione Sciabiche composto da Franco Romanelli, Antonio Romanelli, Vincenzo Romanelli, Vincenzo Maggiore, Ettore Sciva-



les, Michel Lepainteur. Il Villaggio Pescatori ha potuto contare sull'apporto di Jean Jacques Lepainteur, Simone Falco, Mauro De Bellis, Mirko Miglietta, Damiano Romanelli ed Eros Maio.

Buona parte degli atleti partecipanti fanno parte dei Vogatori Remuri (reduci da una importante vittoria all'ultimo Meeting nazionale Trofeo dell'Adriatico e del Mar Ionio) a cui si sono uniti per l'occasione alcuni atleti di lungo corso. La partecipazione all'evento è stata estesa anche ai rappresentanti delle altre associazioni sportive (acquatiche) cittadine. La gara ha preso il via dalla Scalinata Virgilio con una corsa collettiva verso le barche prima di una competizione a staffetta mozzafiato. "La città aspettava questo momento - spiega il presidente del Circolo Remiero Antonio Romanelli - l'entusiasmo con cui la manifestazione è stata ac-

colta dal pubblico è un stimolo per riprendere fin da subito a lavorare affinché il Palio continui a crescere e a rappresentare anche nel futuro le radici marinaresche, cuore della nostra storia culturale. Un altro nostro sogno è quello di realizzare il Palio interscuole per avvicinare le nuove generazioni alla voga tradizionale".

«Dobbiamo ringraziare l'amministratore parrocchiale della Cattedrale di Brindisi Don Mimmo Roma, il docente ed esperto storico Teodoro De Giorgio, il Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, l'assessore Mauro Masiello per la sicurezza e logistica per il campo di regata, Franco Viva e Ilario Zammillo per la collaborazione, il giornalista Nico Lo Russo per la professionalità e disponibilità, il Comune di Brindisi - dichiara Franco Romanelli - ognuno ha avuto un ruolo specifico nella riuscita di questo evento». Da segnalare un singolare aneddoto: l'insieme degli atleti partecipanti al Palio ha rappresentato la totalità dei quartieri cittadini (in riferimento alla propria residenza). Simbolicamente e non solo è un modo per coinvolgere tutta la città nella manifestazione, non solo i residenti nei quartieri marinari.

DIARIO

Nozze di platino



Un traguardo importante, un meraviglioso legame matrimoniale: 60 anni insieme ... nozze di platino. Agli zii **Cosimino Bruno** e **Caterina Comes** giungano i più affettuosi auguri da parte di **Pierpaolo Piliago**.

Marco e Barbara novelli sposi



La vita in due s'inventa meglio, nel crogiuolo dei giorni: un dipanare di tele, a tessere la spessa filigrana del tempo. Un murmure che s'espande nel gran mare della vita, nelle bonacce come con le bufere. In due è più bello il viaggio. In due è meglio. Dal papà della sposa, Mimmo Tardio, a **Barbara Tardio** e **Marco Perrina** che si uniscono in matrimonio venerdì 9 settembre nella Chiesa del Duomo. Lei è laureata in comunicazione, lui in ingegneria, lavorano come ottici tra Bologna e Casalecchio di Reno, dove vivono, amano viaggiare e mettono, insieme la forza e la bellezza di terre e genti bellissime, la salentina con quella irpina. Auguri!



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



DALLA PARTE
GIUSTA
CONTE PRESIDENTE



**ROBERTO
FUSCO**

IL COMMITTENTE RESPONSABILE: IL CANDIDATO

**CANDIDATO AL SENATO
COLLEGIO UNINOMINALE 04
TARANTO - BRINDISI**